

Nuova puntata di Libertà dedicata a "Caravaggio - A Rebel Rock Musical"



Il co-regista ed autore Fabrizio Rizzolo ci racconta lo spettacolo del 30 aprile alla Fabbrica di Villadossola PIEMONTE_ 14-04-2026-- Nella nuova puntata di "Libertà- La cosa più bella del mondo" il co-regista ed autore Fabrizio Rizzolo ci racconta "Caravaggio - A Rebel Rock (continua)

Domodossola celebra la sua Croce Rossa: sala gremita per il concerto del 60°



Una sala piena, un pubblico partecipe e un'atmosfera carica di significato hanno segnato domenica 12 sera l'apertura ufficiale delle celebrazioni per i 60 anni della Croce Rossa Italiana di Domodossola. Nella sala eventi dell'Unione Montana Valli dell'Ossola, in via Romita, è (continua)

Principio di incendio a impianto per la produzione di idrogeno. Una persona al Dea



Una persona impegnata nella realizzazione dell'impianto è stata affidata alle cure dal personale sanitario a causa dell'inalazione di fumi PREMOSELLO- 26-01-2026-- Nel primo pomeriggio di giovedì poco prima delle 14, i vigili del

fuoco del Verbano Cusio Ossola sono intervenuti nel comune di Premosello Chiovenda a seguito di un principio di incendio che ha interessato un elettrolizzatore, impianto destinato alla produzione di idrogeno attraverso un processo chimico

dell'acqua. Sul posto sono giunte una squadra dal distaccamento di Domodossola e una dalla sede centrale di Verbania, che hanno rapidamente gestito la situazione, circoscrivendo e spegnendo le fiamme (continua)

La Juve Domo subisce il gol del pareggio al 97°. Col Banchette Colletterto è 1-1



La Juve Domo subisce il gol del pareggio al 97° nella sfida in trasferta col Banchette Colletterto, terminata 1-1. Incredibile pareggio all

ultimo secondo per la Juve Domo sul campo del Banchette, i granata vanno in vantaggio al 9° del primo tempo (continua)

Ganna tra forature e cadute è 25° alla Parigi-Roubaix vinta da Wout van Aert

Sfortunato Filippo Ganna alla Parigi-Roubaix: chiude 25° a 7 minuti e 32 secondi da Wout van Aert, vincitore davanti a Pogacar. L'azzurro protagonista di una grande rimonta dopo Arenberg, ma penalizzato da forature e cadute che ne hanno compromesso il risultato finale. C'è tutto il volto crudele e affascinante della Parigi-Roubaix nella gara di Filippo Ganna. Il piemontese della (continua)



Lunedì il funerale di suor Maria Angelica Bacca, madre provinciale delle Rosminiane

In gita al Monte Zeda con Gianpaolo Fabbri

Estate in alpeggio: Valgrande e Parchi Ossola cercano volontari per la pastorizia

FINO A
€1.000
PER IL TUO USATO

Ritrovarsi conviene.

by NATUZZI
DIVANI & DIVANI

Incidente mortale: auto si ribalta, muore una persona



Incidente mortale nel tardo pomeriggio lungo la strada provinciale 229, dove un'auto si è ribaltata per cause in corso di accertamento. A bordo del veicolo, come comunicato dal 118, si trovavano il conducente e un passeggero: uno dei due è deceduto. L'allarme è stato lanciato alle 18:56 e i soccorsi sono tuttora in corso. Sul posto i Vigili del Fuoco e le forze dell'ordine. Seguiranno aggiornamenti [71119453|696|80|0|0|Spreaker](#)

Vari interventi dei vigili del fuoco Vco per persone in difficoltà sui sentieri

Anche il giorno di Pasqua il Comando VVF del Verbano Cusio Ossola è presente sul territorio, con un servizio potenziato dalla squadra aggiuntiva del presidio rurale di Cannobio, presidio attivo in alcuni periodi dell'anno, sulla base degli indici di rischio per incendi boschivi, ma disponibile per ogni tipologia di intervento. Quest'oggi la squadra del presidio rurale è intervenuta in collaborazione con il soccorso alpino per soccorrere una persona caduta sul sentiero Oggiogno/Alpe Ronno, impossibilitata a fare rientro autonomamente per un problema alla caviglia.. una volta raggiunto il malcapitato, le squadre lo hanno trasportato in barella fino all'abitato di Oggiogno, dove lo hanno affidato alle cure del personale sanitario. Inoltre, il comando VVF del VCO con l'ausilio dei reparti volo di Malpensa e di Torino, ha soccorso due persone in difficoltà nel Comune di Premosello Chiovenda e tre persone nel comune di Cicogna, trasportandole in zona sicura [71119556|696|80|0|0|Spreaker](#)

Principio di incendio a impianto per la produzione di idrogeno. Una persona al Dea

Una persona impegnata nella realizzazione dell'impianto è stata affidata alle cure dal personale sanitario a causa dell'inalazione di fumi PREMOSELLO- 26-01-2026-- Nel primo pomeriggio di giovedì poco prima delle 14, i vigili del fuoco del Verbano Cusio Ossola sono intervenuti nel comune di Premosello Chiovenda a seguito di un principio di incendio che ha interessato un elettrolizzatore, impianto destinato alla produzione di idrogeno attraverso un processo chimico dell'acqua. Sul posto sono giunte una squadra dal distaccamento di Domodossola e una dalla sede centrale di Verbania, che hanno rapidamente gestito la situazione, circoscrivendo e spegnendo le fiamme all'interno della macchina industriale. L'impianto, al momento dell'evento, non era in funzione in quanto ancora in fase di allestimento. L'intervento tempestivo ha inoltre permesso di evitare il coinvolgimento di un vicino impianto fotovoltaico a servizio della struttura. A causa dell'episodio, una persona appartenente alla ditta impegnata nella realizzazione dell'impianto è stata affidata alle cure dal personale sanitario a causa dell'inalazione di fumi e successivamente trasportata all'ospedale di Domodossola per accertamenti. [71380825|696|80|0|0|Spreaker](#)



Luce, bellezza, risparmio.

SCONTO DEL 50% IN FATTURA

per i tuoi nuovi serramenti.

Domodossola: un minuto di silenzio per Umberto Bossi in consiglio comunale



Su richiesta della consigliera della Lega Maria Elena Gandolfi il consiglio comunale di Domodossola ha reso omaggio con un minuto di silenzio a Umberto Bossi, il fondatore del partito che proprio nel capoluogo ossolano mosse i suoi primi passi in politica nel 1977: "Chiedo un minuto di silenzio - ha detto Elena Gandolfi- per rendere omaggio a Umberto Bossi,

fondatore e storico segretario della Lega Nord, protagonista di oltre trent'anni di storia politica italiana. Umberto Bossi mosse i primi passi della sua esperienza politica attraverso l'Unione Ossolana per l'Autonomia: il progetto nato per dare alla nostra terra una regione autonoma a statuto speciale sul modello della Valle d'Aosta, fondato sulla visione di Bruno Salvadori dell'Union Valdotaïne e sull'impegno di Alvaro Corradini e di tutti i fondatori del movimento. Al primo congresso dell'UOPA, a Domodossola, tra il pubblico, era presente anche il giovane Umberto Bossi, che prese spunto da quelle

istanze federaliste ed autonomiste, e che sei anni dopo fondò la Lega Lombarda. Lo stesso Bossi, nel 2007, partecipando proprio in quest'aula alle celebrazioni per il trentennale della fondazione dell'UOPA, disse: "Se non ci fosse stata l'Uopa non ci sarebbe stata la Lega. L'Uopa è stata il primo di quei gradini che hanno portato alla fondazione della Lega Nord." Bossi ha attraversato le istituzioni lasciando un segno profondo: eletto per la prima volta al Senato nel 1987, da cui il celebre soprannome "Il Senatùr", ha poi ricoperto per sette volte il ruolo di deputato alla Camera, è stato due volte

Ministro e per tre volte membro del Parlamento Europeo. Un percorso lungo e intenso, che lo ha reso innegabilmente uno dei protagonisti più influenti della politica italiana del dopoguerra. Alla sua scomparsa, il ricordo trasversale di tutti i partiti nelle aule parlamentari testimoniano il rispetto che ha saputo conquistare. Anche le parole di commiato del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella "L'Italia perde un leader politico appassionato e un sincero democratico", restituiscono il senso di una figura che, al di là delle appartenenze, ha contribuito al dibattito pubblico e alla vita

democratica del Paese. In questo momento, desidero rinnovare alla moglie, ai figli e ai familiari il cordoglio mio personale e della mia famiglia; rivolgo un abbraccio virtuale a noi tutti militanti, con l'auspicio che tutta questa eredità di idee e di valori di cui la nostra città fu la scintilla continui a vivere e a svilupparsi. 70901258 [696]80[0]0[0]Spreaker46342

HeyLight

Shop smart, live bright



**PAGA DOMANI
SORRIDI OGGI !**

DOMODOSSOLA



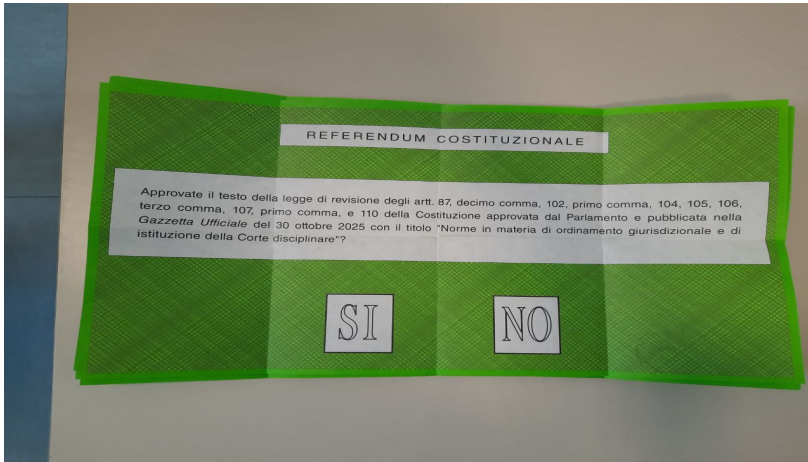
WhatsApp Line
339 8828 831

OTTICA

ACHILLI



Referendum sulla giustizia, nel Vco affluenza al 47,31%: Verbania sfiora il 50%



Nel Verbano Cusio Ossola la prima giornata di voto per il referendum costituzionale sulla giustizia si chiude con un'affluenza del 47,31% alle ore 23. Nel VCO il

dato serale arriva dopo una crescita costante nell'arco della giornata: 16,96% alle 12, 42,19% alle 19 e infine un'affluenza del 47,31% alle 23, con tutti i 223 comuni su 223 rilevati.

Dati che fotografano una partecipazione solida, distribuita in modo diffuso sul territorio provinciale. A guidare i maggiori centri è Verbania, che alle 23 fa segnare

il 49,85%, sfiorando la soglia simbolica del 50%. VCO. All'estremo opposto Poco sotto Omegna, al 49,40%, mentre Domodossola si attesta al 47,20%, sostanzialmente in linea con la media provinciale. I tre principali comuni del VCO mostrano dunque un andamento omogeneo, con una partecipazione sostenuta già nella prima giornata. Tra i comuni con l'affluenza più alta spicca Germagno, che raggiunge il 63,41%, il dato più elevato dell'intera provincia. Seguono Quarna Sopra con il 59,62%, Oggebbio con il 55,29%, Vignone con il 54,20% e Arizzano con il 54,10%. In questi centri il coinvolgimento elettorale è stato nettamente superiore alla media del VCO. All'estremo opposto c'è Trasquera, fanalino di coda con il 26,11%. Affluenze contenute anche ad Aurano con il 30,93%, Vanzone con San Carlo con il 36,31%, Antrona Schieranco con il 36,34% e Craveggia con il 36,89%. Sono i dati che segnalano le aree dove la partecipazione è rimasta più debole. Il quadro complessivo consegna quindi un VCO vicino al 50% nei centri maggiori, molto dinamico in diversi piccoli comuni e con forti differenze territoriali tra le varie zone della provincia. 70818006|696|80|0|0|Spreaker46102

Referendum sulla giustizia, nel Vco affluenza al 16,96% alle 12

È del 16,96% l'affluenza registrata alle ore 12.00 nella provincia del Verbano Cusio Ossola per il referendum costituzionale sulla giustizia. Un dato che segna le prime ore di partecipazione al voto e che rappresenta un indicatore significativo dell'interesse dei cittadini verso il quesito referendario. Secondo i dati ufficiali diffusi a metà giornata, meno di un elettore su cinque si è recato alle urne entro mezzogiorno. Un'affluenza iniziale che sarà determinante confrontare con quella delle prossime rilevazioni per comprendere l'andamento complessivo della consultazione. Le operazioni di voto

proseguiranno regolarmente fino alle ore 23.00 di oggi, domenica 22 marzo. I seggi riapriranno il referendum costituzionale sulla giustizia. Un dato che segna le prime ore di partecipazione al voto e che rappresenta un indicatore significativo dell'interesse dei cittadini verso il quesito referendario. Secondo i dati ufficiali diffusi a metà giornata, meno di un elettore su cinque si è recato alle urne entro mezzogiorno. Un'affluenza iniziale che sarà determinante confrontare con quella delle prossime rilevazioni per comprendere l'andamento complessivo della consultazione. Le operazioni di voto



Referendum costituzionale sulla giustizia: nel Vco 124 mila elettori



Urne aperte nel Verbanico Cusio Ossola per il referendum costituzionale sulla giustizia. Sono 124.753 gli elettori chiamati al voto tra oggi e domani in tutta la provincia. Si è aperta questa mattina la tornata

referendaria che coinvolge anche il territorio del Vco. I seggi resteranno aperti fino alle 23 di oggi, mentre nella giornata di lunedì 23 marzo si voterà dalle 7 alle 15. Subito dopo la chiusura delle urne prenderanno il via le operazioni di scrutinio. Complessivamente sono 223 le sezioni elettorali distribuite sul territorio provinciale. Nel dettaglio, 30 si trovano a Verbania, 22 a Domodossola

e 17 a Omegna, a cui si aggiungono quelle presenti negli altri Comuni del Verbanico Cusio Ossola. Si tratta di un appuntamento elettorale significativo, che chiama i cittadini a esprimersi su temi legati al sistema giudiziario. L'affluenza sarà uno degli elementi chiave per valutare il peso politico del referendum, oltre che il livello di partecipazione civica sul territorio. Per esercitare il diritto

di voto è necessario presentarsi al seggio muniti di tessera elettorale e documento d'identità valido. In caso di smarrimento o esaurimento degli spazi disponibili sulla tessera, è possibile rivolgersi agli uffici comunali, che resteranno aperti per tutta la durata delle operazioni di voto. L'attenzione ora si sposta sull'affluenza, con i primi dati che saranno diffusi nel corso della

giornata. Il risultato finale emergerà solo dopo lo scrutinio, ma già nelle prossime ore si potrà avere un primo quadro della partecipazione dei cittadini del Vco. 70809022|696|80|0|0| Spreaker46077

SUZUKI HYBRID 4X4 ALLGRIP

FUORI DAI LUOGHI COMUNI

TECNOLOGIA DA INCENTIVI
A PARTIRE DA €23.990!

FINO AL 31 MAGGIO

AUTOSALONE TEDESCHI

Lunedì il funerale di suor Maria Angelica Bacca, madre provinciale delle Rosminiane

Domodossola si prepara a salutare una delle figure più rappresentative della comunità rosminiana. Si terranno domani, lunedì 13 aprile, alle 14.30 nella collegiata del capoluogo ossolano, i funerali di suor Maria Angelica Bacca, scomparsa venerdì mattina all'età di 77 anni. La religiosa è morta nel convento di via Paolo Silva, dove era superiora, dopo aver affrontato con determinazione il ritorno della malattia che già nei primi anni Duemila aveva segnato il suo percorso di vita. Una prova vissuta con discrezione e forza, nello stile che ha sempre contraddistinto il suo impegno umano e spirituale. Nata a Druogno, con radici familiari tra Crevola e Coimo, suor Maria Angelica era profondamente legata all'Ossola, territorio di cui ha sempre rivendicato con orgoglio l'appartenenza. Dopo aver frequentato le magistrali al Rosmini di Domodossola, aveva scelto la vita religiosa, proseguendo gli studi a Roma dove si era laureata in filosofia e pedagogia. La sua esistenza è stata segnata da una vocazione educativa vissuta con coerenza e passione. Per lungo tempo insegnante di materie umanistiche nelle scuole rosminiane di Domodossola e Borgomanero, è stata anche docente di filosofia al liceo fino agli anni immediatamente precedenti la pandemia. Parallelamente ha ricoperto ruoli di grande responsabilità all'interno della congregazione, fino a diventare madre provinciale delle Rosminiane, incarico che la vedeva responsabile delle suore in tutta Italia. Il suo contributo al mondo della scuola è stato determinante anche sul piano istituzionale. Alla fine degli anni Ottanta fu tra le protagoniste del percorso di trasformazione dell'allora istituto magistrale di Domodossola, che avrebbe poi dato origine al liceo psicopedagogico e successivamente al liceo delle scienze umane. Nel corso della sua vita religiosa, oltre a Domodossola e Borgomanero, aveva prestato servizio anche a Intra e Stresa. Tra le sue allieve, negli anni di insegnamento a Borgomanero, anche la venerabile Daniela Zanetta, segno di un'eredità educativa che ha attraversato generazioni. La camera ardente è stata allestita alla casa funeraria Pelgantini al Croppo di Trontano. Le suore hanno voluto ringraziare l'oncologia dell'Asl Vco, il servizio di assistenza domiciliare e il medico Maria Grazia Porcu per le cure e la vicinanza dimostrate. Domani l'ultimo saluto, in una collegiata che si preannuncia gremita di fedeli, ex studenti e colleghi. Per molti, non sarà soltanto un funerale, ma il commiato da una figura che ha lasciato un segno profondo nella vita educativa e spirituale del territorio. PER ANDARE AL NECROLOGIO CLICCA QUI [71270048|696|80|0|0|Spreaker](#)



Le nuove offerte di lavoro dal Centro per l'Impiego



Di seguito le ultime offerte di lavoro dal Centro per l'Impiego di Omegna. Per informazioni rivolgersi via mail a [\[email protected\]](#) Azienda che si occupa di impiantistica elettrica e manutenzione piscine con sede a Verbania cerca un operaio addetto alla pulizia e manutenzione di piscine in possesso di patente B. Contratto 8 mesi full time. 20262343 Bar tabaccheria a Verbania cerca un/a barista dinamica e motivata per servizio bar e ricevitoria. Si richiede attitudine a contatto con il pubblico, esperienza anche breve come barista o in ristorazione. Contratto inizialmente a tempo determinato full time da lunedì a sabato con possibilità di trasformazione del contratto a tempo indeterminato. 20262369 Azienda leader nella ristorazione collettiva ricerca a Domodossola 12 addetti/e mensa. Richiesta esperienza nel settore, disponibilità ai turni, auto propria; gradita disponibilità nel weekend e buone capacità organizzative. Inserimento part-time. 20262289 Negozio di abbigliamento a Domodossola cerca 1 commesso/a part-time con esperienza pregressa, tempo determinato di sei mesi con orario flessibile di circa 20/25 ore settimanali, sabato tutto il giorno. Retribuzione netta di circa 980,00/1000,00 euro mensili. Si richiede serietà e flessibilità. 20262161 Negozio di calzature a Verbania cerca un/a tirocinante da inserire (continua sul sito)

In gita al Monte Zeda con Gianpaolo Fabbri

Siamo nel 2015. Le quasi quattro ore di auto da Domodossola, per andata e ritorno, sono compensate da un'escursione facile e molto panoramica verso la più conosciuta e più alta cima del Verbano, non considerando il Limidario. Il sentiero è ben segnato e si può percorrere in parte la Strada Cadorna. GITA N. 78 MONTE ZEDA 3 dicembre 2015 Dislivello totale: 900 m. Tempo totale: 5 h. Sviluppo totale: 12,57 km. Nella solita splendida giornata di questo strano dicembre ci troviamo ad Arizzano in quindici, fra cui quattro signore ed un giovane, nel vero senso della parola. Ci sono anche il fantasma di un amico ossolano e la signorina Nena, Labrador a trazione integrale. Proseguiamo per Premeno, Piancavallo, Colle e di qui, su bella strada sterrata, fino a Pian Puzzo, 1289, dove posteggiamo. Su pista meno bella raggiungiamo l'Alpe Archia, 1350, e Passo Folungo, 1369 (tre quarti d'ora). Anziché proseguire sulla strada sterrata Cadorna, che allungherebbe i tempi, ci teniamo a destra lungo il sentiero ben segnato che, sempre più ripido, ci riporta ad un tornante della strada stessa circa duecento metri più in alto. Su dolce pendenza arriviamo al Bivacco Pian Vadà, 1711, in poco meno di un'ora. Il bivacco pluri-sponsorizzato, inaugurato il 5 luglio 2009, è "italicamente" chiuso: "la Cina è vicina", ma la Svizzera è molto lontana, a dispetto (continua sul sito)

Addio a Camillo Barbieri, 82 anni, storico impresario funebre e falegname

Si è spento all'età di 82 anni Camillo Barbieri, conosciuto da tutti come **Carlin**, figura storica e profondamente radicata nel tessuto della comunità della Valle Vigizzo. La notizia della sua scomparsa ha suscitato cordoglio in tutta la Valle Vigizzo, dove Barbieri era noto e stimato non solo per la sua storica attività professionale, ma anche per il legame costruito negli anni con tante famiglie del territorio, nella falegnameria del padre e nelle Pompe funebri, ed acquisendo negli anni anche la storica azienda domese Manera. A darne il triste annuncio sono i figli Maura, con il marito

Claudio e i figli Riccardo e Federico, Erminio, Michele con la moglie Alice e la figlia Camilla, insieme a sorelle, fratelli, cognati, nipoti, pronipoti, cugini e tutti i parenti e amici. I funerali si terranno martedì 7 aprile alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Maggiore. La salma giungerà dalla Casa Funeraria Barbieri, dove sarà possibile rendergli omaggio dalle 19. Dopo la cerimonia, il corteo funebre proseguirà verso il cimitero di Craveggia. Il Santo Rosario sarà recitato lunedì 6 aprile alle ore 20.30 nella stessa chiesa parrocchiale. La comunità si stringe attorno alla



famiglia in un momento di grande dolore, ricordando un uomo che ha lasciato un segno profondo nella vita sociale e umana del territorio.71117626|696|80|0|0|Spreaker

Estate in alpeggio: Valgrande e Parchi Ossola cercano volontari per la pastorizia



Nel 2026, anno internazionale dei pascoli e dei pastori promosso da FAO e ONU, torna il Progetto Pasturs®, l'esperienza che ha l'obiettivo di coniugare le attività umane e i grandi carnivori. Le due aree protette ospitano l'iniziativa per il primo anno, inserendola nel proprio catalogo di buone pratiche volte a coniugare tutela della biodiversità, sostegno alla pastorizia e innovazione nella gestione del territorio. In un contesto in cui il tema della gestione del lupo è sempre più al centro

del dibattito pubblico, le aree protette si distinguono per un approccio concreto e costruttivo: favorire il dialogo tra allevatori, mondo scientifico e volontari, sperimentando sul campo soluzioni per la prevenzione delle predazioni. Attraverso Pasturs, i parchi si configurano come un luogo di sperimentazione e mediazione, nell'ambito di quelle che sono le vigenti norme in materia. Pasturs è un network di giovani volontari e volontarie, tra i 18 e i 45 anni, che trascorrono due o più settimane in alpeggio, affiancando allevatori e allevatrici nella gestione delle mandrie. Un'esperienza immersiva che permette di conoscere da vicino il lavoro pastorale, contribuire all'adozione e all'applicazione delle misure di prevenzione danni da fauna selvatica, e costruire un dialogo tra mondi spesso distanti. Promosso dalla Cooperativa Eliante Onlus, Pasturs trova nelle due aree protette piemontesi un luogo dei partners strategici, impegnati da anni nella costruzione di modelli di gestione sostenibile tra attività umane e fauna selvatica. Un impegno che, anno dopo anno, li rende un punto di riferimento per la sperimentazione di pratiche innovative e replicabili. Il progetto è oggi alla ricerca di volontari motivati a vivere



HeyLight

Shop smart, live bright

OTTICA
ACHILLI

Con Gianpaolo Fabbri l'ascesa da Macugnaga al Monte Moro



Un lungo passo indietro per un'escursione di grande soddisfazione. Gli impianti di risalita hanno messo un po' in disparte la classica ascesa da Macugnaga al Monte Moro, al cospetto della monumentale parete est del Monte Rosa. Questa incute rispetto e, nello stesso tempo, dà energia a chi sale al pensiero che si sta facendo una semplice passeggiata rispetto alle eroiche vie che la percorrono e hanno scritto pagine importantissime di storia dell'alpinismo. GITA N. 77 MONTE MORO 12 luglio 2012 Dislivello totale: 1620 m. Tempo totale: 6 h 30'. Un nuovo dipendente INPS e ENPAM entra oggi a far parte del gruppo, di cui viene subito nominato neurologo ufficiale: ne avevamo proprio bisogno! I lavoratori o presunti tali sono ormai in nettissima minoranza.

Le mie origini macugnaghesi e la mia carica istituzionale all'interno dei Trotapiani mi ispirano a [] e mi consentono di [] organizzare la [] Macugnaga - Monte Moro [] in una splendida giornata di luglio. Siamo in dieci e c'è anche il border-collie Book. Undici gradi alla partenza da Pecetto, in prossimità del Centro Sportivo, quota 1365. Temperatura ideale per camminare. Di panorama non dirò più niente, se non che oggi è a nostra disposizione il meglio che le Alpi possano offrire. Lungo la bellissima mulattiera, che diventa bel sentiero nel tratto finale, sfioriamo l'Alpe Bill ed arriviamo alla stazione intermedia della funivia, 1700, in tre quarti d'ora. Siamo sul sentiero B99 che fa parte del TMR (Tour del Monte Rosa) e della GTA.

Tenendoci a sinistra, attraversiamo un breve tratto di bosco e percorriamo poi un pezzo della pista da sci. Qui ci accompagna un forte vento che, per nostra fortuna, più tardi si calmerà. Puntiamo al pilone intermedio della funivia e proseguiamo su questo terreno misto di erba e sassi fino a Ruppenstein, 2348, ed oltre, sempre in prossimità degli impianti di risalita. Naturalmente ci aiuta l'ottima visibilità, anche se il sentiero è ben segnato. Risaliamo un nevaio e siamo ai 2796 metri del rifugio intitolato alla guida Gaspere Oberto ed all'alpinista, scomparso prematuramente, Paolo Maroli. Già rifugio Città di Malnate fu distrutto da un incendio nel 1994, ricostruito e inaugurato nel 2000. Poco più di due ore e mezza dall'Alpe Bill. Non

soddisfatti degli oltre millequattrocento metri di dislivello fin qui percorsi, cinque coraggiosi, fra i quali il sottoscritto, proseguono per il Passo, 2868, con la sua grande Madonna dorata, e per la vetta del Monte Moro, 2984 (circa tre quarti d'ora). Nell'ultimo tratto si percorre una ripida ma facile cresta, leggermente esposta, che può essere evitata stando sugli scomodi [] sfasciati [] del [] versante nord. Dagli ometti di pietra della cima, di fronte alla magica parete est, che da questa altezza incute meno soggezione, si domina, verso nord, il lago di Mattmark. Il mio pensiero va ad inizio agosto 1965 quando, quindicenne, passai di là con zia Rina e mio cugino Angelo, diretto a Saas-Fee, pochi giorni prima che il ghiacciaio dell

'Allalinhorn distruggesse il cantiere della diga in costruzione, insieme a ottantotto vite, di cui cinquantasei italiane. In poco più di mezz'ora ridiscendiamo al rifugio e pranziamo con gli altri cinque, più saggi di noi. Nonostante il disprezzo della guida, in tre scendiamo a Macugnaga in funivia, con la debole scusa di accompagnare il cane stanco [] (Book è fresco come una rosa!) e quella meno debole di una subdola ernia latente e di vecchie e stanche ginocchia da preservare. Saprà dagli altri che la loro discesa è durata un po' meno di due ore. In paese adesso ci sono trenta gradi che ci riportano bruscamente alla torrida realtà di luglio. Il nostro nuovo neurologo ufficiale ci (continua sul sito)

f La Casera © formaggi_di_erni

Pronti per ripartire!
Vieni a scoprire
la nuova Casera
www.formaggiadieros.it



ATTUALITA'

Piste di sci aperte tra San Domenico, Devero, Ceggio e Riale a Pasqua e Pasquetta



La primavera porta nuova linfa alla stagione bianca: impianti in funzione per Pasqua e Pasquetta, tra sci, fondo ed eventi in quota. Pasqua con gli sci ai piedi per gli appassionati del Vco. La neve caduta tra la fine di marzo e l'inizio di aprile ha regalato un'imprevista coda alla stagione invernale, con diverse stazioni pronte ad accogliere turisti e sportivi anche nel lungo weekend pasquale. A San Domenico di Varzo le piste restano aperte sino al 19 aprile, nei soli fine settimana. Sono operativi sei impianti su sette e quattordici piste sulle diciotto del comprensorio, grazie ai 30 centimetri di neve fresca caduti nei giorni scorsi. Il ponte di Pasqua diventa così l'occasione ideale per un'ultima sciata. La valle Antigorio risponde presente con l'Alpe Devero e il suo tradizionale slalom gigante "Uovo sodo", dedicato a Graziano Uttini. La gara, sarà seguita da distribuzione di polenta e salamini e dalle premiazioni per le varie categorie, comprese le coppie genitore-figlio. In valle Formazza, mentre lo skilift di Valdo resta chiuso, la seggiovia del Sagersboden è aperta agli scialpinisti con tre corse quotidiane alle 8, 9 e 10. A Riale, invece, l'intero anello di 12 chilometri per lo sci di fondo è perfettamente battuto e registra una buona affluenza. Anche la Piana di Vigizzo è tornata protagonista con lo "Stciapatapp", slalom (continua sul sito)

Le nuove offerte di lavoro dal Centro per l'Impiego

Le ultime offerte di lavoro Centro per l'Impiego di Omegna. Per informazioni rivolgersi via mail a [\[email protected\]](mailto:) Nuova apertura di bar a Ornavasso ricerca barista part-time in tirocinio. Richiesti preferibilmente studi alberghieri, cordialità, precisione e attitudine al contatto con il pubblico. Inserimento in tirocinio di 6 mesi circa 20 ore settimanali. 20261957 Società che gestisce il cimitero di Verbania cerca un operaio da inserire per attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli spazi e delle strutture cimiteriali. Richiesta esperienza come giardiniere/operaio edile. 20261955 Resort di Cannero Riviera cerca due commessi/e per allestimento e rifornimento degli scaffali, accoglienza e vendita ai clienti, gestione della cassa, gestione degli ordini e dei fornitori (dopo adeguata formazione). Richiesta conoscenza inglese, preferibile conoscenza tedesco. Lavoro stagionale su turni con inizio immediato. 20261885 Ente ospedaliero di Oggebbio cerca un/una impiegato/a junior. La figura gestirà ordini, fatture, magazzino ospedaliero/farmaceutico e rapporti con i fornitori. Richiesti diploma/laurea breve e competenze informatiche; contratto full-time 36h, 6 mesi con possibilità di proroga e stabilizzazione. 20261870 Impresa di pulizie di Omegna cerca un addetto/a ai servizi di pulizia per eseguire pulizie (continua sul sito)

ATTUALITA'

Concluso a Macugnaga il Winter Mountain Rescue Course del Soccorso Alpino

Si è concluso questo pomeriggio a Macugnaga il Winter Mountain Rescue Course, modulo avanzato di Soccorso Alpino in terreno invernale organizzato dalla Scuola Regionale Tecnica e dal Gruppo Regionale Sanitari del Soccorso Alpino e Speleologico Piemontese. Le attività sono iniziate giovedì 26 con le lezioni in aula, sono proseguite nella giornata di venerdì 27 con le lezioni pratiche in ambiente, sabato 28 con i simulati di intervento in valanga e in parete e domenica 29 marzo con il debriefing in aula. Hanno partecipato 30 allievi (tecnici e personale sanitario) del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico provenienti da Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna e Umbria oltre a 10 militari del Soccorso Alpino della Guardia di Finanza. Le attività di formazione si sono focalizzate sul soccorso in valanga dal punto di vista delle operazioni che solo i soccorsi avanzati sono in grado di mettere in pratica, al di là dell'autosoccorso che i compagni di gita possono portare a un compagno travolto per estrarlo tempestivamente in modo da garantirgli maggiori probabilità di sopravvivenza. Quindi, in primis, l'aspetto su cui i soccorritori devono concentrarsi è la strategia da adottare negli scenari più complessi con molti sepolti e la necessità di utilizzare e coordinare più risorse possibili tra cui personale, mezzi aerei e unità cinofile. In secondo luogo, il valore aggiunto che il soccorso avanzato può portare su una valanga è l'aspetto sanitario per trattare in maniera efficace i feriti grazie allo stretto coordinamento del personale tecnico e sanitario che il Soccorso Alpino è in grado di portare direttamente sulla valanga. L'approfondimento ha quindi riguardato l'utilizzo di tecniche, procedure e presidi per trattare ed evacuare un paziente grave, politraumatizzato, in arresto cardiaco o in ipotermia acuta. Nella giornata dei simulati, la collaborazione con il Soccorso Alpino della Guardia di Finanza ha consentito di utilizzare l'elicottero per il trasporto in quota delle squadre chiamate a intervenire su scenari realistici dove mettere in pratica le nozioni apprese durante le lezioni. Tra figuranti e manichini nascosti in buche ricoperte dalla neve, i partecipanti al corso si sono trovati a operare su una valanga realizzata con i mezzi battipista dove erano sepolte 6 persone da ritrovare nel minor tempo possibile. 70975690|696|80|0|0|Spreaker



Luce, bellezza, risparmio.

SCONTO DEL 50% IN FATTURA

per i tuoi nuovi serramenti.

ERRE DI
SERRAMENTI

Da Baveno salita al Mottarone e discesa a Omegna: in gita con Gianpaolo Fabbri



Autunno 2015. Uno dei tanti percorsi per salire al Mottarone, forse il più lungo insieme a quello da Gravellona Toce, inizia a Oltrefiume di Baveno. Organizzandosi con le auto, si può scendere a Omegna con percorso più diretto, ponendo attenzione in un breve tratto attrezzato ma facile. Gita di grande sviluppo e abbastanza faticosa che ripaga con grandiosi panorami. GITA N. 76 BAVENO □ MOTTARONE - OMEGNA 26 novembre 2015 Dislivello totale: 1400 m. Tempo totale: 6 h 30'. Sviluppo totale: 19 km. In previsione di tempi lunghi di salita, di prolungato ripristino calorico al ristorante e dell'organizzazione logistica, che prevede auto in attesa al punto d'arrivo, il Consiglio Direttivo dei Trotapianti delibera a favore di una partenza notturna. Ed

è così che, lasciate alcune auto in piazza Madonna del Popolo a Omegna, torniamo ad Oltrefiume, quota 232, e calziamo gli scarponi con l'ausilio dei fari delle auto e dei frontalini. Del resto si sa che il sorgere del sole sul Lago Maggiore non si può perdere. Siamo in sedici, fra cui tre signore e, per tutta l'escursione, ci accompagnerà un fantasma, che deve tenere nascosta la sua presenza con il nostro gruppo ad eventuali ammiratrici più o meno giovani. In direzione ovest, su bel sentiero con un po' troppe subdole foglie, passiamo su una delle gallerie dell'autostrada e, fotografando la splendida alba, in un'ora e un quarto conquistiamo il Monte Camoscio, 890, primo grandioso punto panoramico della giornata. Breve discesa a Ca'

Amilcare e tranquilla colazione. Di qui ci dirigiamo a sud e, dopo un rapido "litigio" con il sentiero, sempre segnato, che cerca vanamente di burlarsi della nostra infallibile guida, scendiamo all'Alpe Vedabbia, 879 (quasi un'ora). Seguiamo una pista larga ma non percorribile con alcun mezzo che, nell'ultimo tratto, si trasforma in ripido sentiero e conquistiamo anche il Monte Zughero, 1230 (un'ora). In questo tratto un infortunio, prontamente risolto dalla nostra insuperabile equipe medica, ci rallenta leggermente. Più si sale, più il panorama entusiasma e fa scordare la dura levataccia. Torniamo brevemente sui nostri passi e scendiamo, tenendo la destra e diretti a sud ovest, al rifugio CAI dell'Alpe Nuovo, 1205. Nuova virata, questa

volta verso sud, e, su sentiero sempre evidente, passiamo in prossimità del caratteristico masso a forma di ippopotamo, che si presta, però, anche ad altre interpretazioni, comunque bellissimo. Si prosegue, percorrendo nel tratto finale le piste da sci, desolatamente sassose ed erbose, e si raggiunge la tecnologica vetta del Mottarone, fiorente di antenne, 1491 (meno di un'ora). Un vento gelido (parola "grossa" per questo mite inverno) ci stacca rapidamente dal panorama incantevole e scendiamo al ristorante dove ci aspetta il Presidente insieme ad un altro socio emerito del gruppo. Dopo il lungo e adeguato recupero di energie salutiamo gli amici motorizzati e scendiamo verso Omegna lungo un sentiero prima comodo, poi ripido ed attrezzato per

un breve tratto, dove occorre la normale, giusta attenzione. Dopo meno di due ore raggiungiamo l'Alpe Mastrolini, 548, per l'ultima breve sosta con vista sul Lago d'Orta. In mezz'ora siamo alle auto e torniamo ad Oltrefiume a chiudere l'anello. E' soltanto durante la ricerca del bar di fine gita che due validi rappresentanti dell'alpinismo alto-piemontese perdono la traccia, ma, ormai, non è più necessario allertare il Soccorso Alpino. Gianpaolo Fabbri 70969695|696|80|0|0|Speakerarticles/vco/ossola/2026/marzo/MOTTARONE FABBRI

Allianz



**Agenzia Alto Piemonte
Allianz 101 S.r.l.**

Gianluigi Siena, Bruno Ronchi,
Joseph Dellapiana

Ufficio di Domodossola
Via Cadorna 10 - Tel. + 39 0324 248575
domodossola1@ageallianz.it

SPORT

La Juve Domo subisce il gol del pareggio al 97°. Col Banchette Colletterto è 1-1

La Juve Domo subisce il gol del pareggio al 97° nella sfida in trasferta col Banchette Colletterto, terminata 1-1. Incredibile pareggio all'ultimo secondo per la Juve Domo sul campo del Banchette, i granata vanno in vantaggio al 9° del primo tempo con Orlando, Cerutti difende il pallone e serve l'attaccante granata, i granata cercano il raddoppio ma rischiano anche di subire il pareggio. Nella ripresa due occasioni con Pisanello e Ghezza, che due volte non riescono a chiudere il match. Si arriva così al minuto 97, su azione di calcio d'angolo Corradin beffa la Juve Domo per l'1-1 finale. Matteo La Bella 71274713|696|80|0|0|Spreaker



SPORT

Ganna tra forature e cadute è 25° alla Parigi-Roubaix vinta da Wout van Aert



Sfortunato Filippo Ganna alla Parigi-Roubaix: chiude 25° a 7 minuti e 32 secondi da Wout van Aert, vincitore davanti a Pogacar. L'azzurro protagonista di una grande rimonta dopo Arenberg, ma penalizzato da forature e cadute che ne hanno compromesso il risultato finale. C'è tutto il volto crudele e affascinante della Parigi-Roubaix nella gara di Filippo Ganna. Il piemontese della INEOS Grenadiers ha vissuto una giornata da protagonista intermittente, tra forza straordinaria e contrattempi decisivi. E' Van Aert a fare la differenza, conquistando con autorità una delle corse più dure e iconiche del ciclismo mondiale. Pogacar si arrende ma conferma la sua versatilità, mentre Stuyven completa il podio in una giornata dominata dal Belgio. 71274251|696|80|0|0|Spreaker

AGENZIA IMMOBILIARE
DI BORGOMANERO (NO)

 **333.22.31.737**

www.immobiliarepiemonte.it

info@immobiliarepiemonte.it

*Vuoi vendere o affittare la tua casa
Chiamaci!*

 **IMMOBILIARE
PIEMONTE**

Abbiamo fatto del nostro lavoro una passione

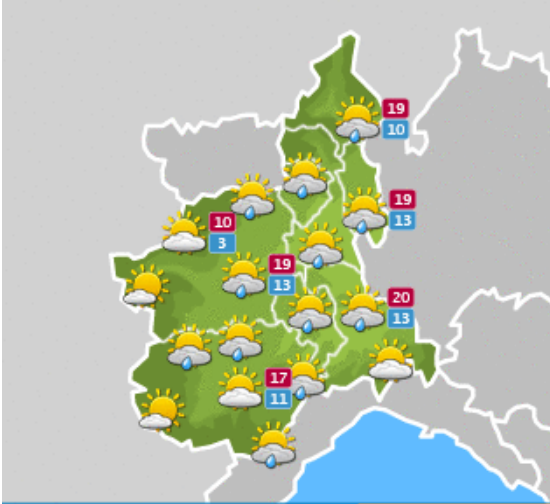


METEO - OROSCOPO

©2026 ilMeteo.it - il Meteo per il tuo sito web!

Meteo Gravellona Toce

| Previsione | T min | T max | Vento | Probabilità di Precipitazioni |
|--------------|-------|-------|------------|-------------------------------|
| Martedì 21 | 10 | 19 | SE 6 km/h | 20% |
| Mercoledì 22 | 10 | 17 | WNW 2 km/h | 50% |
| Giovedì 23 | 6 | 23 | NW 4 km/h | 56% |
| Venerdì 24 | 7 | 26 | NW 8 km/h | 5% |
| Sabato 25 | 9 | 26 | SSE 8 km/h | 5% |
| Domenica 26 | 9 | 26 | SE 5 km/h | 10% |



Martedì 21

| | | | |
|--|--|--|--|
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |



LA NUOVA
TV

IL TG
OGNI
ORA!

QUANDO VUOI
DOVE VUOI
COME VUOI



ON LINE
7 SU 7
24 SU 24
ON DEMAND

ABBONATI! LOCALE

DUE CANALI: NOVARA e VCO



*Non sei più dov'eri
ma sei ovunque sono io*



CASE FUNERARIE A DOMODOSSOLA E VILLADOSSOLA
SERVIZIO 24 ORE SU 24

PROFESSIONALITÀ, SERIETÀ E CORTESIA

 www.mandrini.eu  0324 242549